

DON PIERO VITTORI



Fu nostro parroco dal 1942 al 1956, gli anni più ruggenti della **Resistenza** e del dopo guerra. Istituì nel '43 con Emilio Fossati, Oreste Beretta, Luigi Pogliani il **CLN** (Comitato di Liberazione Nazionale) e l'aiuto di don Giovanni Fumagalli, responsabile dell'Oratorio e capo della **16ª Brigata del Popolo della FIVL** (Federazione Italiana Volontari della Libertà). Con la sua sagacia riuscì ad avere in mano preziose segnalazioni e, a creare accordi con il comandante **Maggiore Mariani ed il Tenente Shiffer** del Centro di Avvistamento Tedesco sito in Villa Borromeo, avendo la sicurezza che parecchi di loro avrebbero collaborato coi **VOLONTARI DELLA LIBERTÀ**. Così a Senago, il **26 aprile 1945**, quando i tedeschi lasciarono la Villa Borromeo, non si sparò alcun colpo e non fu versata nemmeno una goccia di sangue. Bisognava eleggere un **Sindaco** nel modo possibile, quando non si erano ancora fatte le leggi per una elezione democratica. Ci pensarono **don Giovanni** ed i suoi "Azzurri". Persuasero **Carlo Peroni**, persona benvoluta e stimata da tutti per la sua imparzialità, ad accettare tale responsabilità. Lo accompagnarono in Municipio e lo presentarono ai senaghesi come **primo sindaco della Liberazione**. Fu accolto con uno scrosciante applauso ed eletto per acclamazione e **le campane della Chiesa scandirono la gioia di tutti**.

Don Vittori dopo gli strapazzi di quei giorni fu ricoverato al Sanatorio di Garbagnate sofferente di TBC. Dopo la sua guarigione molto si prodigò per Senago con la costruzione della prima Chiesa a **Castelletto** dedicata alla Madonna di Fatima e a Santa Rita. Creò il bollettino parrocchiale "Il Galletto", e la colonia estiva di Bossico, località splendida presso il lago d'Iseo. Per il suo 25° di sacerdozio vennero donate le stupende **vetrate artistiche** della parrocchiale. Non da ultimo creò la **scuola materna ed elementare** a Castelletto e una **cooperativa edificatrice** "La Divina Provvidenza". E finalmente nel 1954 vide ritornare e benedisse tutte le campane asportate in tempo di guerra. Il primo maggio 1956 don Pier Vittori lascia Senago e diventa **Monsignore a Santa Maria del Carmine a Milano**.

Le sue spoglie oggi riposano nel cimitero di Viggiù, suo paese nativo.

Il nostro grazie e quello di ogni senaghese, non può che essere grande per questo grande sacerdote.



Tedeschi in villa Borromeo

